

# Il «Carli» apre il futuro con 4 borse di studio

Offerte dalla Gnutti Transfer: sono rivolte a studenti del primo anno che vogliono cambiare strada

**Michela Bono**

●● Dopo la tanto discussa didattica a distanza, il liceo Guido Carli si prepara a ripartire con un anno scolastico speciale. Da settembre saranno quattro le borse di studio che si aggiungeranno alle 21 già attive: i nuovi assegni copriranno il 50 per cento della retta e sono offerti dalla Gnutti Transfer spa, azienda metalmeccanica di Ospitaletto che si aggiunge alla lunga lista di imprese che sostengono la formazione di qualità. «Vogliamo contribuire anche noi alla società del futuro, che passa necessariamente dal merito - spiega l'imprenditrice Benedetta Gnutti -. Crediamo nei giovani e nell'importanza della cultura. Il Carli per noi significa tradizione unita a modernità, e soprattutto innovazione e internazionalità».

Queste le parole chiave che caratterizzano la mission del liceo di via Stretta: creare una scuola migliore, in grado di potenziare le capacità, stimolare le competenze trasversali, aprire le menti e dare un orizzonte di ampio respiro agli studenti. Un obiet-

**La mission in via Stretta è stimolare le menti e creare competenze trasversali**

**Si rivolgono a scienze umane ma con l'opzione economico sociale E coprono la metà delle rette**



**Da sinistra** Andrea Bernesco, Loretta Forelli, Benedetta Gnutti e Cinzia Pollio

tivo ambizioso, raggiungibile grazie a una didattica che comprende sempre almeno due lingue straniere, a cui se ne possono aggiungere altre, diritto internazionale e tecnologia.

**Come ha spiegato** il direttore di Fondazione Aib, Cinzia Pollio, queste quattro borse riguardano l'indirizzo di scienze umane con opzione economico sociale, e sono dedicate esclusivamente a ragazzi già iscritti alla prima superiore ma che, insoddisfatti della scelta intrapresa, desiderano cambiare strada. «È plausibile che gli alunni, dopo le medie, non abbiano ancora chiaro il proprio orizzonte e sbagliano scuola. L'età non consente di avere da subito un quadro definito, quindi è giusto dar loro una seconda opportunità» ha sottolineato il preside Andrea Bernesco.

Per i quattro giovani che otterranno le borse è previsto un orientamento ad hoc, così che nessuna tipologia di curriculum scolastico venga penalizzata. «La preparazione di un liceo è sicuramente avvantaggiata, ma siamo pron-

ti ad aiutare anche i ragazzi di altre tipologie di scuole» ha ribadito il dirigente.

Le borse di studio consentono di ampliare la platea di famiglie perché, come ripetono dalla scuola, il Carli non è un istituto per i figli degli imprenditori, ma per chi desidera diventare imprenditore di se stesso: «Una buona notizia dopo un anno difficile, in cui ai ragazzi è stato imposto di privarsi delle relazioni sociali per proteggere le persone più deboli - ha rimarcato la presidente di Fondazione Aib Loretta Forelli -. Tra l'altro presto sarà aggiunta anche un'altra borsa di studio da parte di Metallurgica Group, ma speriamo che se ne arrivino sempre di nuove». Il liceo Carli vanta già un buon tesoretto di assegni, che copre circa il 15% delle rette visto che gli iscritti sono 150, numero in aumento dato che le iscrizioni sono ancora in corso.

Il test di ammissione per accedere agli assegni sarà il 30 giugno alle ore 15 nella sede della scuola. Per informazioni segreteria@liceoguidocarli.eu, telefono 030 221086. ●